

81 ADIUTTO

* S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 29

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1994

VERBALE N. 18

Seduta Pubblica del 31 marzo 1994

Presidenza: BUONTEMPO.

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno di giovedì trentuno del mese di marzo, alle ore 11,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 11 dello stesso giorno, come da relazione del Messo Comunale inserita in atti sotto i numeri dal 16930 al 16989, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi inviti.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Il Consigliere BUONTEMPO entra nell'Aula e — quale Consigliere Anziano — assume la presidenza della Assemblea e dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

A questo punto il PRESIDENTE dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sotto-riportati n. 34 Consiglieri:

Alfano Salvatore, Alibrandi Antonio, Aversa Giovanni, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, Bettini Goffredo Maria, Buontempo Teodoro, Cirinnà Monica, Cutrufo Mauro, D'Alessandro Giancarlo, Del Fattore Sandro, Della Portella Ivana, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Fotia Carmine Salvatore, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Milana Riccardo, Monteforte Daniela, Montino Esterino, Pannella Giacinto, Pompili Massimo, Rampini Piercarlo, Ripa Di Meana Vittorio, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, Sodano Ugo, Teodorani Anna.

ASSENTI:

Anderson Guido, Augello Antonio, Barbaro Claudio, Borghesi Massimo, Calamante Mauro, Cerina Luigi, Dalla Torre Giuseppe, De Petris Loredana, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Flamment Carlo, Gasbarra Enrico, Gemmellaro Antonino, Ghini Massimo, Graziano Emilio Antonio, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Montesano Enrico, Montini Emanuele, Nicolini Renato, Rampelli Fabio, Ricciotti Paolo, San Mauro Cesare, Santillo Clemente, Valentini Daniela, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di

prima convocazione, agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e giustificata l'assenza dei Consiglieri Dalla Torre e Montini, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Fioretti, Lobefaro e Monteforte.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Vice Sindaco Tocci Walter e gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico, Farinelli Fiorella, Minelli Claudio, Piva Amedeo e Sandulli Piero.

Viene quindi data lettura del sommario processo verbale della seduta del 14 marzo 1994, la cui integrale stesura è a disposizione dei Consiglieri Comunali presso gli Uffici della Segreteria.

Non sorgendo osservazioni, detto processo verbale viene quindi approvato e sottoscritto a norma di legge.

(O M I S S I S)

A questo punto, mentre il Consigliere Pannella si allontana dall'Aula, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Anderson Guido, Augello Antonio, Barbaro Claudio, Borghesi Massimo, Cerina Luigi, De Petris Loredana, Di Francia Silvio, Gasbarra Enrico, Gemmellaro Antonino, Ghini Massimo, Migliorini Sergio, Nicolini Renato, Rampelli Fabio, Ricciotti Paolo, San Mauro Cesare, Valentini Daniela.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Magiar Victor.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 15,10 — risultano presenti anche i seguenti altri Consiglieri:

Flamment Carlo e Graziano Emilio Antonio.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Augello in sostituzione del Consigliere Fioretti.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Rampelli in sostituzione del Consigliere Augello.

(O M I S S I S)

47ª Proposta (Dec. della G. C. del 22-3-1994 n. 42)

Piano Particolareggiato del nucleo «O» n. 81 «Selvotta».

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983 n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della Legge Regionale 2 maggio 1980 n. 28 modificata con Legge Regionale 21 maggio 1985 n. 76 e della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36 è stato elaborato, da Professionisti esterni all'Amministrazione formalmente incaricati, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 81 «Selvotta»;

Che il piano in questione ha riportato il parere favorevole della III C.C.P. per l'Urbanistica nella seduta del 22 dicembre 1992 e della C.T.U. nella seduta del 16 gennaio 1992;

Che la Circostrizione XII alla quale sono stati trasmessi gli elaborati del P.P. in data 30 marzo 1992 ha espresso parere favorevole con risoluzione n. 138/92 con la proposta di dotare il nucleo di un servizio sanitario da prevedersi, eventualmente, al posto di uno dei servizi scolastici;

Che allo stato degli atti la proposta della Circostrizione non risulta accoglibile ma la stessa potrà essere valutata, come osservazione d'ufficio, in sede di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni al P.P.;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella Relazione Tecnica dell'U.S.P.R.G. allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che l'art. 6 bis della Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, come integrato dalla Legge Regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500 metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94, al punto b) del III comma dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che con il presente provvedimento, sono reperite, al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 81 - Selvotta - potranno essere rilasciate dopo l'adozione dello stesso e ricorrendo i presupposti delle citate leggi, le concessioni edilizie, sempreché non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983;

Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale 13 maggio 1980, n. 28 modificata ed integrata con Legge Regionale 28 aprile 1983 n. 27 e con Legge Regionale 21 maggio 1985 n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982 n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982 n. 94 e successive proroghe e da ultimo legge 128/90;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

L'Assessore preposto all'U.S.P.R., valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra riportati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dall'Assessore preposto all'U.S.P.R.;

Riconosciuta la validità della stessa ai fini dell'attuazione del P.R.G. e dei programmi dell'Amministrazione;

Considerato che in data 17 settembre 1993 il Dirigente Superiore Tecnico dell'U.S.P.R., quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi

e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

p. il Dirigente Superiore Tecnico Reggente

F.to: M. Cianfrini»;

Che in data 30 settembre 1993 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. il Ragioniere Generale Reggente

F.to: F. Lorenzetti»;

Che in data 16 marzo 1994 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto, preso atto della relazione tecnica del Dirigente Superiore dell'U.S.P.R.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo»;

DELIBERA

1) di adottare il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 81 - «Selvotta» di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 1 — Indagine sulla consistenza del nucleo.
- o Tav. 1a — consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto - sc. 1:1.000.
- o Tab. 1b — stato di urbanizzazioni primarie e secondarie - sc. 1:1.000.
- i Tav. 2 — connessioni con il tessuto urbano - sc. 1:10.000.
- Tav. 3 — planimetria catastale con indicazione del perimetro del P.P. - sc. 1:2.000.
- Tav. 4 — zonizzazione su planimetria catastale - sc. 1:2.000.
- e Tav. 4bis — zonizzazione su rilievo aerofotogrammetrico - sc. 1:2.000.
- Tav. 5 — indicazione rete viaria e principali sezioni stradali su rilievo aerofotogrammetrico - sc. 1:2.000.
- o Tav. 5bis — rete viaria e principali sezioni stradali su rilievo aerofotogrammetrico - sc. 1:1.000.
- o Tav. 6 — planivolumetria - sc. 1:1.000.
- Tav. 7 — Norme Tecniche di Attuazione.
- Tav. 8 — Relazione.
- Tav. 9 — relazione di previsione di massima delle spese.
- Tav. 10.1 — elenco delle particelle catastali soggette a vincolo.
- Tav. 10.2 — elenco delle particelle catastali soggette a vincolo.
- Tav. 10.3 — elenco delle particelle catastali soggette a convenzione.
- Tav. 10.4 — elenco delle particelle catastali soggette ad accorpamento.

Relazione tecnica dell'U.S.P.R.

2) di consentire per le motivazioni di cui alle premesse, ricorrendo i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie, sempreché non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983.

Il PRESIDENTE, non sorgendo altre osservazioni, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 43 voti favorevoli.

La presente deliberazione assume il n. 29.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
T. BUONTEMPO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
V. GAGLIANI CAPUTO

13 APR. 1994

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al 13 APR. 1994 e non sono state prodotte opposizioni.
Inviata al CO.RE.CO. il 13 APR. 1994

La Sezione decentrata di
Controllo sugli Atti del
Comune di Roma - nella
seduta del 25 APR. 1994,
verbale n. 45 - non ha
riconosciuto vizi di legitti-
mità sulla deliberazione.
Dal Campidoglio,
li 27 APR. 1994

- Vedere allegati a parte -

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
31 marzo 1994.

28 APR. 1994

Dal Campidoglio, li.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

